



## *Il Ministro dell'università e della ricerca*

**VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

**VISTO** il d.P.R. 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale, n. 38 del 15-2-2021) con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

**VISTO** il d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204 recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTA** la l. 27 settembre 2007, n. 165 recante “Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca”;

**VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”, e, in particolare, l’art. 11 che stabilisce che, ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sia nominato un comitato di selezione;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) e, in particolare, l’art. 7, co. 1 secondo cui il c.d.a. è composto da cinque componenti, nominati con d.m. ai sensi dell’art. 8, co. 2 del d.lgs. n. 213/2009, scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica nel campo della ricerca, di comprovata esperienza gestionale di enti ed istituzioni pubbliche o private, di cui tre, tra i quali il presidente, designati dal Ministro con le seguenti modalità: il presidente con le procedure indicate dall’articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213; uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI); uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dall’Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria. Gli altri componenti sono individuati: uno su designazione del presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e uno eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo attraverso procedure di consultazione anche telematica definite nel regolamento di organizzazione e funzionamento. I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta;

**VISTA** la nota del 26 gennaio 2021 (prot. n. 1975, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1083) con cui è stata trasmessa la terna proposta dall’Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria ai fini della nomina di un componente del c.d.a. del C.N.R.;

**VISTO** il d.m. 10 febbraio 2021 (prot. n. 148), con cui il prof. Gabriele Fava è stato nominato componente del c.d.a. del C.N.R. sulla base di una terna proposta dall’Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria;

**VISTA** la nota del 12 febbraio 2021 (acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1997) con cui il prof. Gabriele Fava ha rassegnato le proprie dimissioni dal predetto incarico;



*Il Ministro dell'università e della ricerca*

**RITENUTO** di dover procedere alla nomina del componente del c.d.a. del C.N.R. sulla base della citata terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. A far data dal presente decreto, la dott.ssa Nicoletta Amodio è nominata, in sostituzione del prof. Gabriele Fava e per la restante durata del mandato dello stesso, componente del consiglio di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.), in base alla terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria.

**Art. 2**

1. Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, co. 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO

*prof.ssa Maria Cristina Messa*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Cristina Messa'.